

Sordomuti: un sms per salvare la vita

Un servizio d'emergenza dedicato ai cittadini non udenti attivo 24 ore su 24, è il progetto che questa mattina è stato presentato nel corso di una conferenza stampa presso il salone dei Marmi del comune di Salerno alla presenza del sindaco Vincenzo De Luca, del questore Vincenzo Roca e del presidente della sezione provinciale dell'Ente nazionale sordi (Ens).

"Un sms per la vita" questo il nome del servizio consente la richiesta di intervento con un messaggio sms o via fax, da parte di un cittadino sordomuto che, in questo modo, ha la possibilità di interagire con gli operatori della sala operativa della questura di Salerno in caso di emergenza.

È stato installato presso la sala operativa un telefono cellulare con numero dedicato esclusivamente a persone con problemi di udito e di parola, sul quale gli stessi possono far pervenire le richieste di "aiuto" tramite sms codificati in relazione al tipo di soccorso richiesto. La richiesta d'intervento può essere inoltrata anche tramite fax, utilizzando un apposito stampato.

Una volta ricevuto il messaggio o il fax, l'operatore di polizia, nella fase esecutiva, coinvolgerà, di volta in volta, gli organi istituzionali e le associazioni di volontariato (Forze dell'ordine, Vigili del fuoco, Polizia municipale, Servizi di Pronto soccorso, ecc.) che operano sul territorio e che hanno competenze specifiche o di supporto per eventi di pubblica emergenza. Per spiegare i dettagli del servizio, è stato realizzato un opuscolo: una serie di vignette che illustrano le diverse tipologie di messaggi, codificabili numericamente in base al tipo di emergenza.

Nel corso della manifestazione è stato proiettato un breve filmato che riproduce una fiction, girata da personale della polizia scientifica locale, con la collaborazione di alcuni soci della Sezione provinciale dell'Ente nazionale sordi, trasformati, per l'occasione, in attori dilettanti. In particolare, nel filmato sono rappresentate due scene: nella prima, l'emergenza è causata dal malore di una casalinga, intossicata da una fuga di gas sprigionata da un fornello della cucina; nella seconda è un centauro ad avere necessità di soccorso, in seguito ad un incidente stradale.

"Un sms per la vita" è, quindi, un nuovo servizio che si affianca ad altri - come la 'denuncia a domicilio', la 'denuncia via web' ed il 'Commissariato online' - per favorire l'interazione con gli uffici della Polizia di Stato.

11/12/2007